

SOMMARIO

NOTA INTRODUTTIVA	IX
<i>Avvertenza</i>	XXIII
SAGGI POETICI	
PARTE PRIMA (1764-1780)	3
<i>Ceneda, Portogruaro, Treviso, Venezia, Gorizia</i>	
PARTE SECONDA (1781-1792)	101
<i>Dresda, Vienna</i>	
PARTE TERZA (1792-1804)	193
<i>Londra, L'Aja</i>	
PARTE QUARTA (1805-1838)	211
<i>New York, Sunbury, Staatsburg</i>	
OPERE CITATE E INDICI	
<i>Opere citate in forma abbreviata</i>	303
<i>Elenco delle poesie</i>	305
<i>Indice dei capoversi</i>	310
<i>Indice dei nomi</i>	314

ELENCO DELLE POESIE

PARTE PRIMA

«Quello spirito divin che con l'ardente» - [Sonetto]	5
«Nube, che in largo umor dolce si scioglie» - [Sonetto]	6
<i>Delirio estivo</i> - Anacreontica	7
<i>Degli odori</i> - Ditirambo	11
<i>Il Cechino o sia la storia del cane e del gatto</i> - Poemetto pastorale	24
<i>Se in core di donna si dia spirito virile</i> - Canzone	32
<i>L'imperfetta felicità dell'uomo non è cosa reale ma un'opinione dell'intelletto</i> - Canzone	37
<i>L'uomo per natura libero diviene servo per le leggi dunque resesi men agevole per le leggi la felicità stessa</i> - Sermone	41
<i>Contro le cerimonie</i> - Capitolo bernesco	44
<i>Al signor conte Gasparo Gozzi</i> - Sciolti	49
<i>Le gare degli uccelli</i> - Canzone	52
<i>Il capriccio</i> - Ottave	61
<i>La gratitudine o sia la difesa delle donne</i> - Poemetto	71
[<i>Per Giorgio Pisani</i>] - Sciolti	93

PARTE SECONDA

Salmi	
<i>Si iniquitates observaveris, Domine, Domine quis sustinebit</i>	103
<i>Miserere mei, Deus, quoniam infirmus sum</i>	104
<i>Justus es Domine, et rectum judicium tuum</i>	106
<i>Convertere Domine, et eripe animam meam, salvum me fac propter misericordiam tuam</i>	107
<i>Misericordias Domini in æternum cantabo</i>	108
<i>In te Domine speravi non confundar in æternum</i>	109
<i>Cæli enarrant gloriam Dei</i>	111
<i>Filemone e Bauci</i> - Favola	112

[Alla Santità di Pio VI]

<i>Per l'arrivo del papa a Vienna</i> - [Sonetto]	131
<i>Nello stesso soggetto</i> - [Sonetto]	132
<i>Nello stesso soggetto</i> - [Sonetto]	132
<i>Cosa è il papa</i> - [Sonetto]	133
«È questo il volto che il più vivo serra» - Sonetto	133
«Per Te parla la fè che mai cotanto» - Sonetto	134
<i>A Sua Maestà Cesarea Giuseppe secondo</i> - Canzone	135
<i>La calunnia</i> - [Sonetto]	139
<i>Incomodi dello studio</i> - Capitolo bernesco	140
<i>A Sua Eccellenza il signor Pietro Zaguri patrizio veneto e senatore amplissimo</i> - Epistola	147
«Casti ier sera un'operetta fe'» - [Sonetto]	158
<i>Al signor abbate Casti</i> - Epistola	159
[Venticinque sonetti]	
<i>Ingratitudine dell'uomo</i>	166
<i>Il secolo XVIII</i>	167
<i>L'amore</i>	167
<i>La gelosia</i>	168
<i>Al signor avvocato N.N.</i>	168
<i>Per estrazione di caterrata</i>	169
<i>Sopra la passione di nostro Signor</i>	169
<i>Sullo stesso soggetto</i>	170
<i>Per nozze</i>	170
«Chi leggerà queste dolenti carte»	171
«Timor l'armi a me diede, onde molti anni»	171
«Quell'ingordo falcon che per tanti anni»	172
«Cerco talvolta di ritrarre in carte»	172
«Nobile spirito un tempo ebbi e guerriero»	173
«Amore, il mondo e il mio destin tiranno»	173
<i>A N.N.</i>	174
<i>Eternità d'amore</i>	174
<i>O penar o morire</i>	175
<i>Costanza di fortuna</i>	175

<i>Il gufo e il sole</i>	176
<i>A bella dama</i>	176
<i>A Nice</i>	177
<i>All. Ill. S.C.D.C.</i>	177
<i>Per predicatore</i>	178
<i>Per monaca</i>	178
<i>Dall'eccesso de' mali nasce la speranza de' beni -</i>	
<i>Anacreontica</i>	179
<i>A Fille - Oda</i>	182
<i>Per la morte di Giuseppe secondo ed avvenimento al trono</i>	
<i>di Leopoldo secondo - Canzone</i>	186
« <i>Facciam</i> », disser gli Dei, « <i>facciamo un'opra</i> » - [Sonetto]	192

PARTE TERZA

Dal «Tributo del core»

<i>Al sedicente figlio d'un cocchiere - Sonetto III</i>	195
<i>Sulla tomba di Luigi - Sonetto IV</i>	196
<i>La Repubblica di Francia - Sonetto VIII</i>	197
<i>Alla Serenissima Repubblica di Venezia - Sonetto X</i>	198
« <i>Se conoscer lo vuoi grugno nericcio</i> » - [Sonetto]	199
« <i>Geme, diviso tra voler discordi</i> » - [Sonetto]	200
<i>Al signor conte Waldstein - [Epistola in versi]</i>	201
<i>Sulla morte della regina di Francia - [Sonetto]</i>	206
<i>Per la signora Brigida Banti - [Sonetto]</i>	207
<i>Per la signora Anna Morichelli - [Sonetto]</i>	208
<i>Sopra la vita, morte, risurrezione ed eternità di C.F. Nemesini</i>	
[<i>Sonetto</i>]	209
<i>Da Petrarca - [Sonetto]</i>	210

PARTE QUARTA

<i>La primavera - Canzonetta</i>	213
<i>Agli Stati Uniti d'America - Canzone</i>	215

<i>Al suo signore ed amico Thomas Mathias - Canzone</i>	220
<i>Libera traduzione della «Profezia di Dante» di Lord Byron</i>	226
Canto primo	230
Canto secondo	236
Canto terzo	241
Canto quarto	248
<i>Alla Maestà C. J. R. di Francesco secondo - Canzone</i>	253
<i>Nella fausta occasione che per clementissimo decreto sovrano fu dichiarata porto franco la città di Venezia - Stanze congratulatorie</i>	259
<i>Per la morte d'Anna Celestina Ernestina sua virtuosissima ed adorata consorte</i>	
Sonetto I	267
Sonetto II	268
Sonetto III	268
Sonetto IV	269
Sonetto V	269
Sonetto VI	270
Sonetto VII	270
Sonetto VIII	271
Sonetto IX	271
Sonetto X	272
Sonetto XI	272
Sonetto XII	273
Sonetto XIII	273
Sonetto XIV	274
Sonetto XV	274
Sonetto XVI	275
Sonetto XVII - <i>A mio figlio Carlo</i>	275
Sonetto XVIII	276
<i>In te domine speravi, non confundar in aeternum - Terzine</i>	277
<i>Storia americana ossia il lamento di Lorenzo Da Ponte al nonagenario Michele Colombo</i>	
Canto primo	280

ELENCO DELLE POESIE

309

Canto secondo

284

Canto terzo

288

Canto quarto

291

Canto quinto e ultimo - *Lo sdegno*

295

«L'arbor eccelsa che gettò radice» - [Sonetto]

300

INDICE DEI CAPOVERSI

A questa voce un'improvvisa calma	277
Abbastanza, o Signore	108
Ah non pianger di Lei! che non è morta	206
Ahimè più non vedrò gli occhi vivaci	269
Al freddo Scita, a l'Apennin gelato	132
Amore, il mondo e il mio destin tiranno	173
Anch'io ne' più begli anni, anch'io lasciava	227
Aprite, eterno Dio, le porte aprite	107
Avean nel corso lor dodici lustri	271
Ben ha il cor di dura pietra	291
Ben lagnar mi poss'io ch'altro non deggio	175
Ben tu dal Ciel l'origine traesti	270
Cantar fra i ceppi libertà di stato	197
Carco di orror, di debiti, di fame	209
Casti ier sera un'operetta fe'	158
Cerco talvolta di ritrarre in carte	172
Ch'io tacer debba sempre? e ch'io non possa	41
Chi fu, chi fu che sopra il Ciel novella	274
Chi leggerà queste dolenti carte	171
Chi può frenar torrente	135
Coronata allodoletta	52
D'odio figlio e d'invidia è il crudo serpe	139
Dagli occhi al core, e poi dal core al viso	178
Dal cavernoso	7
Dal duol, dagli anni e dalle cure oppresso	253
Deh se giunge lassù priego mortale	274
Di giorno in giorno mi si fa più grave	273
Di sospir in sospir, di guerra in guerra	220
Dilettissimo Colombo	280
«Dimmi», io dissi ad Amor, «e chi è costei	207
Dove son io? chi dal profondo abisso	93

È questo il volto che il più vivo serra	133
Ebbe i vagiti miei povera cuna	267
Eccomi de' mortali ancor nel mondo	230
Ella in sogno m'apparve: era il suo viso	272
Emmi venuto un grillo in fantasia	61
Era Bauci una Ninfa, a cui non nacque	115
Era Cechino un bel contadinello	24
Era il misero corpo al suol proteso	168
Era la notte, e sull'antico letto	262
Era vicina omai l'anima mia	268
Esci dal tuo soggiorno	37
«Facciam», disser gli Dei, «facciamo un'opra	192
Far non poss'io che l'esecranda aurora	196
Figlio, morta è colei che a te diè vita	275
Fontana di menzogne, albergo d'ira	210
«Forse il tuo grembo», io le dicea, «non serra	198
Fui già, gran Dio, sì stolto	109
Geme, diviso tra voler discordi	200
Gentil Casti, ho stabilito	159
Già torna maggio	213
Gli amici allor m'abbandonaro, ond'io	268
Gozzi, se un cor gentil giammai non seppe	49
Ho presa dieci volte in man la penna	147
Ho visto a ricercar da più di mille	44
In America i collegi	288
Invan natura, invan gli anni ed Amore	270
Io guardo il Cielo, e un negro manto asconde	175
L'arbor eccelsa che gettò radice	300
L'astio, il dispetto ed il maligno tarlo	74
La peste, la quartana e la moria	140
Lo spirto di que' secoli primieri	236
Luigi è morto! al tuo furor che resta?	195

Magnanimo Signor, son venti mesi	201
Me nemico credesti, ingrata Nice	177
Molti poeti son che non vergaro	248
Negli occhi sovente	179
No, da le corde stridule	182
Nobile spirto un tempo ebbi e guerriero	173
Non è questa una man che in campo avventi	131
Non fur già vane larve	186
Non per veder la vigilante aurora	272
Non verso, eterno Dio, questi sospiri	106
Nube di vil menzogna il ver non copra	295
Nube, che in largo umor dolce si scioglie	6
O fiero aborto di spietata tigre	174
Odo i teneri accenti, e veggio il sangue	170
Or tu sai, Colombo amato	284
«Per qual vaghezza mai tua man rapace	275
Per Te parla la fè che mai cotanto	134
Picciolo verme è prima, e quando nasce	168
Poi che invidia ed orgoglio	32
Primo custode de l'auguste carte	133
Pur si velò di fosche nubi il volto	176
Qual d'intorno rimbomba	215
Qual felice avventura	11
Quando agli anni più tardi il nome vostro	176
Quando dal corpo della donna mia	273
Quando or gravi, or acute, or lente, or preste	208
Quell'Augel che a risse e a pugne	55
Quell'ingordo falcon che per tanti anni	172
Quella che visse già tant'anni meco	271
Quello spirto divin che con l'ardente	5
Se conoscer lo vuoi grugno nericcio	199
Se tu guardi, o Signor, i miei peccati	103

Se virtù mi dipingi, un lume io veggio	178
Sebben lungi, Signor, per tratti immensi	259
«Si faccia», disse; e il divin soffio passa	166
Signor, contra tue leggi, è ver, peccai	276
Signor, di fragil terra	104
So che a le sponde del romuleo fiume	132
So che una mano	112
Stanco e vinto dal sonno al manco lato	174
Stiamo, o genti, a veder la gloria nostra	111
Timor l'armi a me diede, onde molti anni	171
Tra la massa de' guai che in questa terra	241
Trema il sol scolorato, e par che a terra	169
Tu che al lume di Dio che tanto amasti	269
Tu che incapace di un gentile affetto	170
Un liquido sottile entra per gli occhi	167
Veggio le Ninfe del giuliaco fiume	177
Vibri il colpo salubre, e appena fiede	169
Vidi sul Neva la barbarie estinta	167